



"Ogni Giorno è questo Giorno" _Milano, 25 novembre 2021

Condivisione di una esperienza didattica

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

*Attività di promozione dell'educazione
al rispetto della parità di genere e
alla condanna delle discriminazioni*

Classe 4^A Corso Professionale Servizi Socio-Sanitari (a.s. 2020/21)

VIOLENZA DI GENERE: COME AFFRONTARE QUESTO TEMA COMPLESSO?

NO

alla «spettacolarizzazione»



produce **ABITUDINE** alla violenza



grave **RISCHIO**

SÌ

alla riflessione sulle
mie modalità di relazione
nel quotidiano



anch'io sono a rischio
di diventare vittima o aggressore

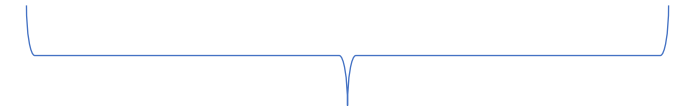
Ruolo centrale della
PREVENZIONE PRIMARIA
– LIFE SKILLS

alla **relazione d'aiuto**



vittima

aggressore



dignità come
persone

IL NOSTRO PERCORSO – PRIMA PARTE

Lezioni dialogate sul tema della violenza di genere

A. Il funzionamento di una coppia «sana»



B. I meccanismi di controllo e/o di manipolazione nella coppia «malata»



c. Gli interventi per il supporto alle vittime di violenza e per la riabilitazione degli uomini violenti

D. Le differenze di genere, gli stereotipi e i pregiudizi



«Ogni motivo di discriminazione, pretestuosamente suggerito dalle differenze, è esorcizzabile a condizione che le diverse doti siano apprezzate come aventi pari valore e che, inoltre, siano praticate dagli individui secondo le proprie inclinazioni, cioè fuori da stereotipi ingabbianti secondo il sesso di appartenenza»

MAURO FORNARO, *Le differenze tra uomini e donne. Al di là degli stereotipi di genere* in "Psicologia Contemporanea", n.256 Luglio-Agosto 2016

<http://www.pinchetti.net/blog/>

The screenshot shows a web browser displaying the website of the Istituto di Istruzione Superiore "B. Pinchetti". The browser's address bar shows the URL <http://www.pinchetti.net/blog/>. The website's header includes the school's name, logo, and contact information: "via Monte Padrio, 12 - 23037 Tirano (SO) - Tel. +39 0342 70 14 39 - e-mail: sois008005@istruzione.it - PEC: sois008005@pec.istruzione.it - Cod. Mecc. SOIS008005 - Cod. Fisc. 92000460144 - C.U.F.E. UF1A74". A navigation menu contains links for Home, MAD, Docenti, Studenti, Genitori, PagoloRete, Personale ATA, and Accedi. The main content area is divided into several sections: "Comunicazioni" with links for News, Sicurezza, Privacy a scuola, Informativa privacy, Codice di comportamento e norme disciplinari personale della scuola, Linee di indirizzo POF, and Piano triennale per la formazione; "Protocollo COVID-19" featuring a "TUTELA DEI LAVORATORI COVID-19" banner; "Orario" with an "ORARIO DELL'IF" banner; "Ultime circolari" listing three notices from November 2021; and "Albo e trasparenza" with a search bar and an "ALBO ONLINE PUBBLICITÀ LEGALE" banner. A "ALBO SINDACALE" section includes a QR code and the text "Scuola in Chiaro - Pinchetti". At the bottom, there is a "Never Again" banner with the text "A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" and an image of red high-heeled shoes scattered on a floor.

<https://sites.google.com/pinchetti.net/neveragain/home-page>

Contro la violenza sulle donne

Home page ▾ Materiali per la didattica ▾ Mappatura delle attività formative La nostra voce 🔍

- Violenza nella coppia
- Stereotipi e pregiudizi
- Life skills
- Galleria di ritratti femminili

Never Again

A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



II CONTEST

In occasione della ricorrenza della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che si celebra il 25 novembre, il nostro Istituto, in qualità di scuola capofila della rete denominata "A scuola contro la violenza sulle donne", promuove un Contest destinato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di sensibilizzare i giovani rispetto ai temi del **rispetto**

MATERIALI REALIZZATI DALLA NOSTRA CLASSE


- due mini **video-lezioni** (15 minuti ca):
 - i segnali d'allarme in una relazione di coppia
 - i fattori di rischio personali e socio-culturali che favoriscono la violenza di genere
- una **"guida"** per individuare precocemente **segnali d'allarme** in una relazione (testo e presentazione multimediale)

I PRODOTTI FINALI

Le studentesse hanno rielaborato le tematiche affrontate realizzando una presentazione multimediale ed un video didattico che descrivono le dinamiche di formazione di una coppia sana ed i possibili segnali di "allarme" della costruzione di relazioni non equilibrate. Questi ultimi sono stati evidenziati anche in un breve testo "Guida per individuare precocemente segnali di allarme in una coppia che si sta formando".

3) il sistema della sessualità adulta

Se non integrato con il sistema di attaccamento e accudimento la coppia va in crisi



Istituto di Istruzione Superiore «B. Pinchetti»
Tirano

PERCORSI DI CITTADINANZA
Attività di promozione dell'educazione al rispetto della parità di genere e alla condanna delle discriminazioni

Classe 4^{PA} Corso Professionale Servizi Socio-Sanitari
Anno scolastico 2020/21

SEGNALI D'ALLARME

PERCORSI DI CITTADINANZA
Attività di promozione dell'educazione al rispetto della parità di genere e alla condanna delle discriminazioni

Anno scolastico 2020-21
Classe 4^A SSS (Corso Professionale Servizi Socio-Sanitari)
Docenti: prof.ssa Simona Zannelli e prof. Giuseppe Cattabiano

GUIDA PER INDIVIDUARE PRECOCEMENTE SEGNALI DI ALLARME IN UNA RELAZIONE DI COPPIA CHE SI STA FORMANDO

1) **TEMI DI NON POTER SOPRAVVIVERE SENZA DI LUI/LEI?**

Quando si costruisce un legame significativo con un'altra persona, si parla di attaccamento. Il nostro primo legame di attaccamento è quello con il care-giver, che sviluppiamo entro gli otto mesi di vita, grazie al quale strutturiamo un MOI (Modello Operativo Interno) che ci guida nella costruzione delle future relazioni durante il percorso della nostra vita. Nel corso dell'infanzia questo ci permette di sopravvivere: infatti il bambino riceve cure ed attenzioni (attaccamento), mentre l'adulto si prende cura di lui (accudimento).

Una coppia è invece un legame di attaccamento tra adulti, caratterizzato dal fatto di non essere essenziale per la nostra sopravvivenza e dalla reciprocità dei ruoli tra i partner (attaccamento e accudimento reciproci).

Per avere un rapporto di coppia equilibrato, bisogna essere consapevoli che la relazione NON è fondamentale per la propria sopravvivenza, ma bisogna strutturare una propria identità in modo tale da poter vivere in autonomia e SCEGLIERE davvero, in modo libero e consapevole, di stare con l'altro.

Se tu e/o il tuo partner dovete necessariamente condividere ogni momento della vostra giornata, trascorrete insieme ogni momento del vostro tempo libero, controllatevi vicendevolmente anche a distanza, senza vivere più spazi di sana "distacco", questo è un segnale d'allarme: se siete convinti di non poter sopravvivere in assenza

Pagina 1 / 6

I PRODOTTI FINALI

Le studentesse hanno rielaborato le tematiche affrontate realizzando una presentazione multimediale ed un video didattico che descrivono i fattori di rischio, personali e socio-culturali, che possono favorire la violenza di genere.

Hanno lavorato sui fattori di rischio personali attraverso role playing e giochi d'aula e riflettuto sui pregiudizi di genere insiti in alcune frasi/modi di dire comuni, raccogliendole in un testo.

Infine hanno steso un decalogo, con relativa presentazione multimediale, per suggerire ad una persona che sta vivendo una relazione malata alcune strategie per fronteggiare la situazione.

Stereotipi e linguaggio



Istituto di Istruzione Superiore «B. Pinchetti»
Tronzo

PERCORSI DI CITTADINANZA
*Attività di promozione dell'educazione
al rispetto della parità di genere e
alla condanna delle discriminazioni*

Classe 4^A Corso Professionale Servizi Socio Sanitari
Anno scolastico 2020/21



Come intervenire di fronte ai fattori di rischio socio-culturali?

B. Pratiche educative consapevoli

Image showing a woman talking to a child and a hand holding a heart with 'NO' written on it.



**DECALOGO PER UNA
PERSONA CHE STA
VIVENDO UNA
RELAZIONE "MALATA":**



PERCORSI DI CITTADINANZA
Attività di promozione dell'educazione al rispetto della parità di genere e alla condanna delle discriminazioni

Anno scolastico 2020/21
Classe 4^A Corso Professionale Servizi Socio Sanitari
Anno scolastico 2020/21

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE

UNA PERSONA CHE STA VIVENDO UNA RELAZIONE "MALATA":

1. NON SOSTENERE LA VIOLENZA

Spetta ad ogni persona che vive in una relazione malata, o che sta per vivere una relazione malata, non sostenere la violenza. Non fare da spettatore, non dare credito alle scuse, non giustificare le violenze, non dare supporto emotivo o economico al partner violento.

2. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

3. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

4. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

5. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

6. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

7. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

8. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

9. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

10. NON TENERE IL PARTNER IN SEGRETO

Non tenere il partner in segreto. Non nascondere la relazione malata ai familiari, agli amici, ai colleghi di lavoro. Non giustificare la relazione malata con scuse o con il fatto che il partner è violento.

- un “**decalogo**” per suggerire ad una persona che vive una relazione “malata” quali comportamenti adottare per **fronteggiare la situazione** (testo e presentazione multimediale)
- alcuni **saggi brevi** che mettono in discussione “modi di dire”, “proverbi”, “stereotipi” che favoriscono il perpetuarsi di pregiudizi di genere (es. «Donna al volante, pericolo costante»)

IL NOSTRO PERCORSO – SECONDA PARTE

Potenziamento delle LIFE SKILLS

«Skills (abilità, competenze) che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana» (OMS)



COMPETENZE COMUNICATIVE:

- ascolto attivo
- comunicazione assertiva

COMPETENZE EMOTIVE:

- la differenza tra autentica empatia ed identificazione
- la gestione dell'ansia e dello stress

Modalità didattiche coinvolgenti



ROLE PLAYING, GIOCHI D'AULA, CIRCLE TIME



Piano di costruzione della resilienza

- 1. Riconosci i tuoi segni di stress**
 - a. Dove senti lo stress nel tuo corpo?
 - b. Quali sono alcune delle cattive abitudini che prendi quando ti senti stressato?
- 2. Concentrati sulla costruzione della resilienza fisica**
 - a. In che tipo di piccoli cambiamenti puoi investire per migliorare la tua salute? (Motto: MOSCA = Movimento, Ossigeno, Sonno, Cibo, Acqua)
 - b. Elenca una piccola modifica che puoi apportare ora
- 3. Rafforza la risposta al rilassamento**
 - a. Elenca alcune attività a casa che potrebbero aiutarti a rilassarti
 - b. Elenca alcune attività a scuola (al lavoro) che potrebbero aiutarti a rilassarti
 - c. Prova alcune nuove strategie di rilassamento
 - d. Prova alcune attività auto-lenitive come stimolare:
 - tatto (tenere qualcosa di confortante e calmante)
 - olfatto (aria fresca, aromi e profumi particolari)
 - vista (guardare panorama fuori dalla finestra, delle fotografie o immagini in [internet...](#))
 - udito (musica, suoni della natura)
 - gusto (cioccolato fondente, bere tè...)
- 4. Identifica i tuoi punti di forza**
 - a. Descrivi un momento in cui sei stato in grado di superare o gestire una grande sfida nella vita
 - Cosa hai imparato da te stesso?
 - A quali punti di forza hai attinto?
 - b. Attingi a un'immagine di quando sei stato molto resiliente
 - c. Come potresti applicare quella forza adesso?
- 5. Aumenta le emozioni positive su base quotidiana**
 - a. Individua le fonti di umorismo e gioia
 - b. Esprimi gratitudine (ringrazia qualcuno, scrivi una lettera, compila diario della gratitudine...)
 - c. Elenca i tuoi risultati alla fine della giornata
- 6. Impegnati in attività significative**
 - a. Nota cosa è successo nella tua giornata che è stato significativo
 - b. Che tipo di attività hai trovato significative?
 - c. Identifica le attività che ti immettono nel flusso (cose piacevoli che fai che ti fanno perdere la cognizione del tempo)
- 7. Contrasta il pensiero inutile**
 - a. Scrivi a cosa stai pensando quando ti senti stressato e poi chiediti: qual è la cosa peggiore che può accadere? Qual è il meglio che potrebbe accadere? Cosa direi a un amico in una situazione simile?
 - b. Se non riesci a smettere di pensare a qualcosa, scrivine su un quaderno un paio di volte a settimana, per circa 15 minuti ogni volta. Nell'arco di 4 settimane nota come cambia la tua storia o la tua prospettiva
 - c. Se sei duro con te stesso, pratica l'auto-compassione e impara a essere gentile con te stesso. Concediti una pausa mentale o una pacca sulla spalla
 - d. Ricorda un eroe, un allenatore o un mentore che ti ha incoraggiato quando dubitavi di te stesso
- 8. Crea una comunità premurosa**
 - a. Connettiti regolarmente con amici e famigliari
 - b. Identifica le tue fonti di supporto a casa e a scuola
 - c. Pratica buone strategie di comunicazione

*Questa esperienza ci ha consentito di **metterci in gioco** e di affrontare il tema della violenza di genere in logica di **prevenzione primaria**, consentendoci di acquisire alcuni **strumenti** che ci permettono di leggere la realtà quotidiana con maggiore consapevolezza e di rinforzare le nostre **risorse**, per essere **donne consapevoli e realizzate***

GRAZIE PER L'ATTENZIONE